

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 14 Dicembre 2018 “Question Time”

Seduta pubblica di 1ª Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A handwritten signature or mark in the bottom right corner of the page, consisting of a few vertical and diagonal strokes.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Sommario

N.1- INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI STAGIONE TEATRALE – UTILIZZO TEATRO GARIBALDI. PROT.46870 DEL 25/10/2018 (CONSIGLIERE SPINA).....	3
N.2 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI STIPENDI DEL SINDACO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E ASSESSORI. PROT.47224 DEL 26/10/2018 (CONSIGLIERE SPINA).	7
N.3 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI INSTALLAZIONE RETE WIFI GRATUITA – PROT.49145 DEL 9/11/2018. (CONSIGLIERE SPINA).....	9
N.4 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE IN MATERIA DI CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA PROT.48308 DEL 5.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).	10
N.5 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI LAVORI DA EFFETTUARSI PRESSO PALADOLMEN. PROT.49382 DEL 12.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).	11
N.6 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI RENDICONTAZIONE ELETTORALE. PROT.49384 DEL 12.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).	12
N.7 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI PROBLEMA BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. PROT.49568 DEL 13.11.2018 (CONSIGLIERI RUSSO, PREZIOSA, BALDINI E FATA).	13
N.8 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. PROT.51047 DEL 22.11.2018 (CONSIGLIERE AMENDOLAGINE).	17

Punto n.1

N.1- INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI STAGIONE TEATRALE – UTILIZZO TEATRO GARIBALDI. PROT.46870 DEL 25/10/2018 (CONSIGLIERE SPINA).

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

La seduta non è soggetta a un numero previsto per l'apertura della stessa e si può aprire lo stesso Consiglio Comunale con il primo punto all'ordine del giorno. Consigliere Spina a Lei la parola.

Consigliere Spina

Presidente intenda questo emendamento come preliminare rispetto a tutte le altre interrogazioni. Per una questione di metodo io condivido il tentativo di razionalizzare e risparmiare rispetto ai costi del consiglio comunale cercando di concentrare al massimo le sedute. Ho fatto anche una nota chiedendo l'applicazione del regolamento che devo dire a mio modo di vedere è un regolamento che tutela il ruolo delle minoranze. Io gradirei che si facessero consigli comunali sempre distinti anche perché qui stiamo senza percepire gettoni e quindi è giusto applicare quel regolamento poi come i regolamenti scomodi per un'amministrazione si possono anche rivedere. Ho visto che per esempio il regolamento sulle strutture sportive di cui se ne parlerà, è diventato scomodo perché non si riesce a fare un avviso pubblico e possiamo modificare le regole per adattarle al nuovo vestito che vuole oggi l'attuale maggioranza. Almeno sulle cose istituzionali e costituzionali cerchiamo di mantenere questa linea. Come per me l'interrogazione con richiesta di forma scritta si definisce...io ho preso gli altri consigli comunali perché è stato per me, ho sempre creduto a una possibilità di dialogo con questa amministrazione comunale e l'ho fatto sin dall'inizio in modo molto corretto. È chiaro che di fronte a una posizione politica leale e rispettosa delle reciproche prerogative siamo arrivati al punto in questo momento di dover pretendere il rispetto delle forme. E questo si deve pretendere anche dalla maggioranza. Io vorrei che la risposta scritta all'interrogazione venisse firmata dal Sindaco o da un Assessore. Non è possibile che a me pervengano dei documenti. Se io faccio una interrogazione la faccio all'amministrazione che è la parte politica. Che poi essa recepisca e mi porti anche una relazione tecnica per supportare la sua azione, io questo lo riesco a comprendere. Ma non è possibile che ci siano le risposte correlando note dirigenziali che io conosco. Se io chiedo delle cose al Sindaco e mi risponde a picche un Dirigente o un funzionario secondo me ci prendiamo in giro. È meglio non farli questi consigli perché questo è il vero spreco: far andare in modo vano anche il tentativo di dialogo che un'amministrazione può avere su sollecitazione delle opposizioni. Io chiedo...altrimenti non parteciperò più alle sedute, continuerò a fare le interrogazioni, faremo quello che possiamo fare. Attenzione perché io non vorrei che venisse elusa una prerogativa del Consiglio Comunale ma che venisse invece valorizzata questa prerogativa. Tra l'altro mi permetto di dire come la seduta di questa mattina dimostri la insensibilità politica della maggioranza di questa amministrazione perché se oggi avessimo dovuto approvare una proroga dell'igiene urbana avremmo avuto tutti i consiglieri di maggioranza qui presenti. Quindi io preliminarmente oggi pongo una questione politica e istituzionale per il rispetto delle regole. Presidente, si faccia garante. Siamo arrivati al punto che i consiglieri non trovano più fascicoli. Non ci sono più i fascicoli che devono essere messi a disposizione dei consiglieri comunali e non è colpa del Segretario, del Presidente, del Sindaco, fase transitoria che deve finire: noi abbiamo il diritto di vedere al minuto i... non possiamo essere paragonati al ruolo istituzionale al cittadino che viene e che deve aspettare i 30 giorni per avere un documento dall'amministrazione. Noi dobbiamo fare il nostro dovere per il quale siamo stati chiamati ad esercitare dal popolo in consiglio comunale il ruolo dell'opposizione. Attenzione a questo aspetto perché è diventato assolutamente ridicolo girare per gli uffici e non trovare i fascicoli perché gli uffici sono chiusi, perché non c'è personale, perché altro. Queste cose devono essere superate. Riferimenti certi, se un

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

consigliere chiede un documento ed è nelle sue prerogative, lo deve avere al momento e non può girare e perdere tempo. Perché noi giriamo e sottraiamo tempo a una funzione che esercitiamo gratuitamente perché quando stavamo in amministrazione dicevano "tu prendi uno stipendio per questo" ed è giusto, ma oggi facciamo una cosa che è assolutamente volontaria, gratuita e senza retribuzione e lo dobbiamo fare nel rispetto delle regole. I documenti devono essere a disposizione così come deve essere garantita la riservatezza dell'azione amministrativa degli uffici, dev'essere garantito al contempo il diritto di partecipazione dei consiglieri comunali. Non ci sono segreti istruttori, i processi si fanno in Tribunale ma nei procedimenti amministrativi tutto è pubblico. Per quanto riguarda il punto del Teatro Garibaldi io avevo chiesto alcune questioni. Mi sarei aspettato di trovare nel fascicolo perlomeno il contratto fatto con il Teatro Pubblico Pugliese. Io oggi rifiuto di accettare una risposta senza vedere il contratto che è stato sottoscritto. Parte oggi la stagione teatrale e noi in questo momento non sappiamo nulla noi del consiglio comunale. Non sappiamo quanto costa un biglietto, un abbonamento, non conosciamo la stagione dove si fa, quanto paghiamo al teatro politeama per fare questa cosa, perché si paga la stessa somma al Teatro Pubblico Pugliese che vale un decimo rispetto all'anno scorso? Tutte queste cose sono frutto di una valutazione politica. Ne vogliamo parlare oppure riteniamo che sia inutile? Perché se è inutile ne parleremo in altre sedi. Non ci prendiamo in giro, sprechiamo i soldi di una seduta di un consiglio comunale. Presidente, io ho fatto un'interrogazione e lo dico qualunque sia una risposta. Se io non ho un documento con una risposta politica del Sindaco o dell'Assessore e a corredo della stessa quello che è la sintesi strutturale che io avevo chiesto dei lavori del Garibaldi, io lo voglio vedere il progetto. Se si lo voglio vedere. Se c'è un contratto che è stato firmato, quel contratto doveva stare nel fascicolo perché lo vogliono vedere anche gli altri consiglieri comunali. Questo è a beneficio dell'intero consiglio comunale. C'è una cartellina quindi attenzione a questa questione. Se c'è un contratto e non c'è in atti io aggiorno questa richiesta mia, posso aspettare altri giorni per avere una risposta esaustiva sul punto altrimenti per quanto mi riguarda la relazione scritta, il compitino del funzionario Dirigente che mi risponde per dire "Ho risposto per cui siamo rispettosi del termine dei 30 giorni" questa presa in giro evitiamocela e decidiamo altrove se è rispettoso o meno. A me interessa la risposta politica. Io voglio una relazione scritta, se una risposta politica non c'è riterrò delle risposte che sono parziali e che sono strettamente legate a comparti di vita amministrativa.

Presidente Casella

Prima di dare la parola desidererei precisare i punti da Lei posti all'attenzione del Consiglio Comunale. Per altro poiché l'ufficio di Presidenza cerca in tutti i modi di essere al di sopra delle parti e soprattutto di rispettare le prerogative dell'intero consiglio comunale, è evidente che il primo passaggio in merito alle interrogazioni di accorparle al consiglio comunale ordinario era come intento quello di far risparmiare le casse comunali. Solo questo. È evidente che il regolamento prevede che il Consigliere proponente decida se questi punti possano essere portati all'interno di un consiglio comunale ordinario rispetto al question time, se la volontà del Consigliere Spina che per altro concorda anche sul fatto di poter risparmiare è tanto di guadagnato. Un po' di buon senso da parte di tutti, tant'è vero che quando abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo abbiamo sottoscritto un verbale riportando le motivazioni per cui si sono accorpati i punti era quello di risparmiare un po' di soldi per le casse comunali. Detto questo, in merito alle cartelline però io mi preoccupo di quello che Lei ha appena enunciato e almeno per quanto ho potuto visionare le cartelline che vengono all'ufficio di Presidenza sono complete perché è questa la richiesta che è stata fatta, se gli uffici poi non ottemperano a quanto il regolamento prevede e cioè di mettere a disposizione le cartelline, questo mi sembra abbastanza grave e chiedo ufficialmente che tutti gli uffici mettano a disposizione le condizioni per poter lavorare. Prego Assessore Tonia Spina.

Assessore Spina

Grazie Presidente. Rispondo alla interrogazione. Come vede, Consigliere, non risponde la parte politica che si avvale del Consiglio della relazione del Dirigente perché quanto Lei ha chiesto comporta anche le notizie di carattere tecnico e quindi chiaramente la parte politica deve avvalersi dello strumento del giudizio del tecnico per poter dare una risposta compiuta. Intanto mi preme dirle che per quanto riguarda quello che Lei ha chiesto relativamente al contratto con il Teatro Pubblico Pugliese, che mentre per la scorsa stagione teatrale l'amministrazione precedente ha

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

sottoscritto il contratto in data 3 agosto 2018, cioè a stagione teatrale già conclusa senza nemmeno acquisire un rendiconto di quanto era stato speso – che ho dovuto chiedere io al Teatro Pubblico Pugliese – per poter rinnovare la convenzione che la Giunta ha approvato in data 9 novembre del 2018. E con delibera di Giunta la Giunta ha approvato la convenzione essendo un appalto di servizi lo ha fatto con il Teatro Pubblico perché noi siamo soci quindi consorziati dal Teatro Pubblico altrimenti come ha intenzione di fare per le altre strutture comunali avrebbe sicuramente indetto una gara per aggiudicare il servizio a chi aveva i titoli, a chi se lo sarebbe aggiudicato. E quindi la Giunta ha già approvato la nuova convenzione rivista perché sono variate tante situazioni ivi compresa quella dei luoghi dove devono essere svolte le manifestazioni. Come Lei sa, e non so come ha fatto fino ad oggi a rendere agibile quel teatro atteso che in quelle che erano le autorizzazioni provvisorie che io ho allegato e che sono visibili e che Lei conosce bene come anche Vittorio, Lei sa che la situazione del Teatro era resa inagibile e quindi non so come avete fatto a far svolgere le manifestazioni in quel teatro. Comunque io Le dico cosa ha risposto il Dirigente per quello che Lei chiedeva. Lei ha chiesto quale sia il progetto esecutivo dei lavori a realizzarsi. Il progetto dei lavori riguarda l'adeguamento della struttura alle norme di prevenzione dal rischio di incendi in conformità dal parere espresso dai Vigili del Fuoco di Bari nel marzo 2015 e gli adeguamenti previsti possono riassumersi nei seguenti lavori: Sostituzione del controsoffitto della sala compreso l'impianto di illuminazione che ripropone un cielo stellato con controsoffitto avente certificazione REI 60 mantenendo inalterato l'aspetto estetico a meno del cielo stellato che non può risultare conforme alle norme antincendio; sostituzione del controsoffitto del tetto con altro controsoffitto avente la certificazione; la rimozione dell'intonaco di protezione della capriate metalliche sovrastanti la zona del palcoscenico e successivo trattamento delle stesse con intonaco antifiamma secondo quella che è la normativa vigente; trattamento ignifugo del pavimento scenico che ora non c'è; sostituzione del tendaggio di velluto delle uscite di sicurezza della sala, del sipario, della muta di scena con tessuti antifiamma; sostituzione del rivestimento del corrimano, delle lampade di emergenza e tutta una serie di situazioni. Il costo dei lavori è di 270.000 euro e come Lei sa sicuramente noi le abbiamo trovate le risorse e quindi a gennaio partirà il bando per l'aggiudicazione della gara e partiranno i lavori per la sistemazione del Teatro. Questo noi l'abbiamo detto e l'abbiamo mantenuto. Nessun tipo di manifestazione sarà svolta nel teatro, è prevista nella convenzione che la Giunta ha approvato e ha aperto il foyer per le notizie di informazione fino a quando non cominceranno i lavori. La stagione teatrale sarà svolta in spazi alternativi a quello del Teatro Garibaldi che secondo noi è il fiore all'occhiello della nostra città. Ma se non è fruibile, se non è sicuro accedere per le famiglie al teatro, noi abbiamo pensato alla sicurezza delle nostre famiglie e vogliamo rendere al più presto fruibile il teatro all'intera città. Tuttavia la stagione teatrale non ne risentirà e proprio domani comincia il primo spettacolo presso il Politeama ma altri spettacoli e altre attività perché abbiamo previsto una stagione teatrale che preveda non solo rappresentazioni sceniche ma anche movimento, lettura, scrittura. Una serie di attività culturali di grande spessore che consentiranno di avere alla città anche quest'anno una buona stagione teatrale.

Presidente Casella

Grazie Assessore, la parola a Lei per la controreplica Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Assessore, Lei è stata brava politicamente ad arrampicarsi su degli specchi molto scivolosi. Il Teatro Pubblico Pugliese ha gestito per nostro conto il Teatro Garibaldi per due anni. Il Teatro Pubblico Pugliese, che ha ancora la fiducia dell'amministrazione comunale di Bisceglie per altre questioni, è stata un'esperienza fatta in un altro Comune pugliese di una gestione fatta direttamente da questi organismi partecipata dai Comuni pugliesi. Quel Teatro è perfettamente agibile, basta fare delle prescrizioni. Un'autorizzazione del Sindaco con la prescrizione dell'autobotte fuori, la presenza dei Vigili del Fuoco come abbiamo sempre fatto per tanti anni non avrebbe impedito in modo legittimo e giuridicamente sostenibilissimo a qualsiasi livello, l'utilizzo del Teatro Garibaldi. I lavori che Lei ha citato si fanno ad essere proprio lenti in un mese. Un'amministrazione più rapida li fa in dieci giorni. Le risorse che Lei ha trovato sono le risorse lasciate dall'avanzo di amministrazione della mia amministrazione del 2017. Le ha prese e le ha messe in bilancio, l'avrebbe potuto fare nel riequilibrio adottato da questa amministrazione e ne parleremo nel mese di luglio, l'ha fatto al 30 novembre perdendo sei mesi e pregiudicando la peggior stagione teatrale della storia di Bisceglie. lo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

non le sto dando la colpa di questo perché chiaramente non può essere colpa sua o di un'altra persona. Sto dicendo che se si fosse ascoltata la voce di qualche consigliere di minoranza avremmo potuto fare qualcosa di meglio. Lei si pone il problema per cui oggi gli abbonamenti sono calati del 100%? Lo sa che significa dimezzare la presenza degli abbonamenti? Significa non poter sostenere anche i costi perché c'è un equilibrio di costi. Noi pagavamo una quota al TPP per una gestione in toto, siccome è cambiato e c'è il Teatro Politeama, quest'anno il ruolo del Comune di Bisceglie qual è? Le tariffe, gli abbonamenti, i soldi tornano nelle casse del Comune di Bisceglie? Perché non si sta capendo più niente. Il bilancio dice una cosa e c'è un governo ombra che dice altre cose. Noi diamo delle prescrizioni e avviene il contrario. In tutte queste situazioni un minimo di rigore lo vogliamo mettere? Io dico in questo momento la verità e con grande onestà intellettuale vi chiedo la risposta scritta dell'Assessore o del Sindaco su quello che ho chiesto. Chiedo che mi si venga esibita oggi la convenzione o il progetto di convenzione che state facendo. C'è un consiglio comunale dove io propongo una questione e mi si risponde che noi abbiamo l'idea di fare questo. Io voglio capire in quella convenzione quanto è destinato al Teatro Politeama, quanto è destinato al pagamento dei fornitori? Noi è vero che la convenzione la facevamo dopo qualche mese però sto vedendo che anche i dipendenti comunali hanno difficoltà ad avere risposte con determinate che rimangono bloccate 7-8 mesi inspiegabilmente in qualche ufficio. Lei comprende che sono logiche burocratiche ma il nostro indirizzo era chiaro. Si sapeva cosa stavamo facendo e i soldi a cosa servivano. Io dico che in questo momento bisogna dare delle risposte ai consiglieri comunali anche da parte dell'apparato burocratico rispetto a quello che abbiamo chiesto. Presidente io sarei tentato dal dirle che o questa risposta viene meglio formalizzata come risposta scritta o io sarò costretto a riproporre le stesse domande con un'altra interrogazione e perdiamo tempo. Spero nel buon senso del Sindaco, degli Assessori perché io ho fatto delle domande a cui non trovo risposta. Il progetto che mi è stato dato, Lei mi ha risposto con il progetto della mia amministrazione, con i soldi trovati dalla mia amministrazione 2017 perché quel progetto lì è dei Vigili del Fuoco e quello lo abbiamo scritto noi. Da quanto tempo sappiamo di quelle prescrizioni. Io invece attendo di capire quest'anno gli equilibri economico-finanziari che hanno portato a quella convenzione quali sono? Attendo di conoscere la convenzione per iscritto. Grazie.

Punto n.2

N.2 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI STIPENDI DEL SINDACO, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E ASSESSORI. PROT.47224 DEL 26/10/2018 (CONSIGLIERE SPINA).

Presidente Casella

Passiamo al secondo punto. Consigliere Spina a Lei la parola. Cinque minuti.

Consigliere Spina

Sarò brevissimo. C'è la risposta scritta del Sindaco su questa questione? Presidente, la prego di aggiornare questa seduta. Perché non posso parlare se non c'è la risposta. Non è istruito il fascicolo. Chiedo che venga aggiornato alla prossima seduta. Se poi c'è una volontà di non rispondere per iscritto. Io aspetto la risposta scritta. E quando Lei me la farà io accetterò il confronto in Consiglio Comunale altrimenti mi dica che non lo vogliamo trattare questo punto in consiglio comunale. Io non sono disponibile a trattarlo se non ho la risposta scritta su cui discutere. Perché dalle parole ho sentito l'altra volta l'Assessore allo Sport che diceva "Non faremo affidamenti private delle strutture sportive" ed è stato fatto il contrario. Io voglio vedere le risposte.

Presidente Casella

Si Sindaco a Lei la parola però voglio dire che è chiaro che l'ufficio di Presidenza porta le cartelline anche per rispetto dei termini in scadenza. Ci sono i trenta giorni e abbiamo ritenuto di portarla. Sindaco a Lei la parola.

Sindaco Angarano

Solo per lasciare a verbale che una risposta scritta c'è nella cartellina. Io sono disponibilissimo a rispondere. Tutto quello che dico o dirò è a verbale e quindi è scritto ed è controfirmato tra l'altro dal sottoscritto; sono disponibile pure a mettere per iscritto quello che dico e a consegnartelo. Come è sempre stato fatto. Però non capisco se il Consiglio Comunale sulle interrogazioni è un Consiglio Comunale dove c'è un confronto, dove c'è la volontà di avere delle risposte, dove c'è la volontà di dialogare dove ci sono le condizioni o comunque attuare quello strumento partecipativo per cui era stato pensato come momento di condivisione con il Consiglio Comunale di alcune tematiche particolari oppure è diventato l'ennesimo consiglio comunale delle strumentalizzazioni e delle recriminazioni. Per questo chiedo al Consigliere Spina se vuole trattare il punto io sono disponibile a rispondere, anche a mettere per iscritto la risposta e a fargliela pervenire anche in giornata. È qui la risposta scritta, non l'ho allegata perché pensavo di poterla dare in consiglio comunale. Se si deve trasformare nell'ennesimo tentativo di far leva su accuse tra l'altro di cui io non ho capito. Lei se la prende con dei dipendenti comunali che non mettono a disposizione in determinate carte. Se Lei ha notizia, ne dia. Per quanto riguarda il personale e i provvedimenti disciplinari Lei li conosce meglio di me. Li attiviamo. Si attivano se ci sono ragioni di questo tipo. Io finora ho contezza esclusivamente di documentazione interna che esce fuori che crea una situazione di anti giuridicità per usare un eufemismo. E queste carte sono pervenute nelle sue mani tra l'altro. Io voglio capire: se ci sono dei casi particolari, non li deve segnalare a me, ma li deve segnalare a chi di dovere se ci sono casi di personale che non mette a disposizione le carte. Sennò Lei viene qui ad ogni consiglio comunale, ci dice che c'è qualche carenza organizzativa e non ci sono poi delle soluzioni. Io le ribadisco la disponibilità a rispondere anche oggi su questo punto e a consegnarle la mia risposta in forma cartacea con la mia firma se Lei è disponibile perché riproporlo in un altro consiglio comunale, potremmo riproporlo oggi pomeriggio se Lei ritiene. Vogliamo riproporlo oggi pomeriggio? Veda Lei. Perché credo che quella collaborazione a cui lei ha accennato in premessa del suo intervento io non l'ho mai vista finora. Vuole dare concretezza a quello che dice? Metta in pratica questa collaborazione e disponibilità del consigliere di opposizione di voler aiutare o agevolare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

l'attività dell'amministrazione. Noi siamo qui a rispondere a tutte le sue domande. Perché le sue domande ci piacciono perché ci consentono di attivare dei processi che noi non pensavamo neanche di dover attivare. Quindi Lei è uno stimolo a fare meglio e anche a far emergere eventuali inefficienze. Quindi continui a fare interrogazioni perché noi siamo qui pronti sempre a rispondere.

Presidente Casella

Consigliere Spina io non vorrei creare precedenti. O rispettiamo tutti i ruoli, le prerogative e soprattutto i regolamenti, altrimenti consentitemi – uso una parola non appropriata – qui diventa una masseria. E se deve diventare una masseria, io assumo il ruolo di Presidente e mi assumo le responsabilità, a me la masseria non piace e per quanto mi riguarda ognuno si deve assumere le proprie responsabilità altrimenti parliamo di altro. Quindi se il Consigliere Comunale chiede la risposta scritta, è evidente che nella cartellina ci deve essere la risposta scritta. Se il Consigliere Comunale rispetto alla risposta del Sindaco...Se il Sindaco ha richiesto al Consigliere Comunale di accettare l'invito di discutere comunque questo punto su una risposta che non è nella cartellina ma che credo è nelle sue mani, è bene, altrimenti questo punto si prende e si trasferisce un altro punto all'ordine del giorno. Però ve lo dico da mo': non giochiamo più. Io non accetterò più che questo Consiglio Comunale possa essere trasformato su questioni di carattere personale e soprattutto nel non rispetto delle regole. Mi chiedete rispetto delle regole, io lo porto, però rispettiamo tutte le regole. Non esiste aprire un dibattito sul question time, senno' stravogliamo il regolamento, facciamo un altro regolamento e ci divertiamo. Consigliere Spina accetta la proposta? Però per cortesia non entri nel merito...

Consigliere Spina

No, no, io devo chiarire per forza una cosa perché sono accusato di fare un atto antigiuridico. Il Sindaco deve stare attento quando parla perché deve misurare le parole e rispettare le opposizioni perché questi verbali chiedo poi alla fine di trasmetterli nei luoghi competenti. Perché se Lei dice delle cose inesatte è giusto che paghi le conseguenze degli errori. Perché la politica è una cosa, però qua non si possono ribaltare regole a seconda delle situazioni. Se c'è qualcosa che non va, lo dica e abbia il coraggio di andare fino in fondo. Perché di antigiuridico quello che ha detto il Presidente del Consiglio all'inizio serviva anche come capire dove può funzionare un consiglio e le prerogative del consiglio comunale. Noi siamo consiglieri e dobbiamo fare il nostro dovere. Se sbagliamo ci contestate quello che sbagliamo ma fatelo per iscritto e non con insinuazioni. Perché le insinuazioni sono intimidazioni e noi intimidazioni non le accettiamo da nessuno. Né dal Segretario, né dal Presidente, né dal Presidente della Repubblica, né dal Sindaco. Chiaro? È la terza volta che circola la voce "l'antigiuridicità", di cosa? Siamo sotto processo noi dopo 12 proroghe ancora? E ci dice "antigiuridiche".

Presidente Casella

Quindi questo punto lo rinviamo? Non accetta la proposta del Sindaco. Ok. Segretario questo punto lo mettiamo da parte al primo consiglio comunale utile con la risposta scritta del Sindaco o di chi compete.

Punto n.3

**N.3 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI
INSTALLAZIONE RETE WIFI GRATUITA – PROT.49145 DEL 9/11/2018. (CONSIGLIERE SPINA).**

Presidente Casella

Terzo punto. Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Ho ricevuto risposta anche dall'Assessore Naglieri e per quanto mi riguarda sono soddisfatto della risposta e soprattutto del risultato ottenuto dall'Amministrazione comunale e ho colto anche nei comunicati stampa un ringraziamento per la collaborazione che c'è stata con le minoranze perché c'è un vecchio progetto sui cui si è collocata l'amministrazione. Per cui per quanto mi riguarda per questo punto sono soddisfatto e potremmo anche ritirarlo, rinunciare a discuterlo.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere.

Punto n.4

N.4 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE IN MATERIA DI CONTRIBUTI ASSOCIAZIONI CON RICHIESTA DI RISPOSTA SCRITTA PROT.48308 DEL 5.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).

Presidente Casella

Quarto punto. Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Lo stesso fatto del punto due. Abbiamo risposta scritta firmata dall'amministrazione comunale?

Presidente Casella

C'è una risposta da parte del Segretario e anche del Sindaco credo.

Consigliere Spina

Se è firmata dal Sindaco mi va bene. La discutiamo, sennò io aspetto il prossimo. È una prerogativa per noi chiedere la risposta scritta perché l'interrogazione non è al Segretario o al Dirigente. Quello è un parere che viene allegato. Lei può dire: prendo questo e lo faccio mio, ma ho bisogno della risposta scritta dell'amministrazione comunale e cioè dalla parte politica. Come detto nel suo intervento, è snello ma le regole bisogna rispettarle. L'Assessore Naglieri ha avuto la bontà di consegnarmi una nota che io ho potuto leggere e io come vede non è che faccio...quando è giusto è giusto, bisogna riconoscere un'amministrazione che ottempera o che fa bene il suo dovere gliel'ho riconosciuto. Sul Wi-Fi è stata una cosa positiva, ma sulle altre questioni non sono soddisfatto, io voglio una risposta scritta su cui aprire eventualmente il question time.

Presidente Casella

Consigliere Spina l'amministrazione è pronta a rispondere in Consiglio Comunale. Se Lei ritiene che possa essere esaustiva la risposta dell'amministrazione fermo restando...

Consigliere Spina

Presidente non me ne voglia, sono scottato dai consigli comunali, avevo dato per buona la parola dell'amministrazione, ho sentito gli interventi di Sindaco e Assessori che non sono stati mantenuti nell'atteggiamento successivo. Io ho bisogno delle cose scritte perché le parole volano. Stiamo aspettando dei Consigli Comunali su riconoscimenti debiti fuori bilancio del mese di luglio e non ci sono ancora oggi. Ho bisogno delle note scritte. Poi i verbali, la parola, è bene che ci sia una posizione ferma nell'interesse dell'amministrazione comunale.

Presidente Casella

Rinvio il punto.

Punto n.5

N.5 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI LAVORI DA EFFETTUARSI PRESSO PALADOLMEN. PROT.49382 DEL 12.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).

Presidente Casella

Quinto punto. Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Qui c'era anche una richiesta relativa non solo all'aspetto strutturale. Se Lei legge l'interrogazione ci sono due passaggi: uno tecnico, e ho visto la relazione inserita del Dirigente...la risposta strutturale l'ho trovata, quella dell'edificio. L'altra non l'ho letta. Mi può essere sfuggita. L'importante per me è capire sul piano politico quanto paghi il bar lì oggi per quella questione...ma il Dirigente dell'ufficio tecnico mi dice che piove dentro e ha verificato. Io fin là ci posso arrivare e aspetto di vedere la risposta politica sulla gestione del Paladolmen. Voglio dire che non c'è risposta su questo punto e chiedo di riaggiornarlo altrimenti dovremo dire che non abbiamo risposto. È inutile trattarlo perché Lei si assume la responsabilità di portare un punto che non è istruito. Non ho risposte sul punto, che poi adesso il Sindaco mi firmano a quanto ammontano i canoni e me lo mette per iscritto a quanto ammontano i canoni che paga il titolare di una concessione di un bar nel Paladolmen, io la prendo per buona ma ho bisogno di un punto di partenza. Non che qua volano le mosche. Anche perché nelle more di quell'interrogazione c'è stato un affidamento e quindi non so se c'è stata convenzione nel frattempo e quindi vorrei avere un quadro completo della situazione.

Punto n.6

N.6 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI RENDICONTAZIONE ELETTORALE. PROT.49384 DEL 12.11.2018 (CONSIGLIERE SPINA).

Presidente Casella

Punto numero sei. Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Al momento della consultazione degli atti ieri non avevo risposta in cartellina.

Presidente Casella

Nella cartellina c'è una risposta del Segretario Generale il cui protocollo...

Consigliere Spina

Se il Segretario ha fatto il committente elettorale del Sindaco durante la campagna elettorale prendo atto e mi accontento di quello. È chiaro che lo guardiamo la prossima volta quando è pronta la risposta. Non voglio andare oltre oggi e lo faccio per il bene di tutti.

Presidente Casella

Ok rinviato il punto.

Punto n.7

N.7 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI PROBLEMA BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA. PROT.49568 DEL 13.11.2018 (CONSIGLIERI RUSSO, PREZIOSA, BALDINI E FATA).

Presidente Casella

Punto numero sette. Chi la presenta? Prego Consiglieria Preziosa.

Consiglieria Preziosa

Con nota 254 del 2017 n.14691 di protocollo a firma del Dirigente della Ripartizione DAP questo ufficio veniva investito della redazione dei verbali di consistenza e idoneità abitativa di 53 alloggi erp di proprietà comunale da assegnare tramite bando pubblico. Considerato che il competente servizio edilizia privata era ed è attualmente formato da un tecnico direttivo di ruolo si determinava impossibile svolgere dette operazioni nell'ordinario orario di servizio tanto da notiziarne il Dirigente della ripartizione Demanio ed il Sindaco con nostra nota del 4/5/2017 numero 28230 ed esplicando le motivazioni con nostra nota del 20/7/2017. Per quanto sopra, questo ufficio determinava con proprio provvedimento del 2/5/2018 n.102 dare corso alla verifica degli alloggi da parte del team individuato con chiusura delle operazioni al 30/7/2018. La predetta determinazione veniva rigettata per carenza istruttoria in materia di impegno di spesa pertanto in seguito alla sollecitazione scritta degli Assessori Rigante e Storelli con determinazione del 13/9/2018 n.243 si riproponeva la determinazione respinta impegnando la spesa sui residui del salario accessorio del 2017. Per quanto riportato, essendo totalmente sforniti di risorse umane e finanziarie per poter eseguire le straordinarie operazioni tecniche richieste a meno di chiedere gli uffici straordinaria amministrazione e dedicare tutti i tecnici disponibili a verificare la consistenza degli alloggi, questo ufficio è ancora in attesa di determinazioni in merito da parte dell'organo politico. ritengo, da questa dichiarazione che l'ufficio ha espletato a seguito della nostra interrogazione, che questa risposta non è soddisfacente perché essendoci l'esigenza di richiesta più che altro di sopralluogo per questi alloggi e renderli definitivamente abitativi, la risposta, secondo il mio personale parere è insoddisfacente. Perché oltre a questa disponibilità di 53 alloggi di edilizia popolare ci sono, sono state presentate nel 2017 c'è stato un bando da parte dell'amministrazione di altri alloggi popolari. Se non si riesce, vorrei capire come mai non si riesce a rendere fruibili questi 53 alloggi e come si potrebbe rendere fruibili eventuali altri 100 alloggi se bisogna aspettare tutto questo tempo?

Presidente Casella

La ringrazio Consiglieria. Chi risponde? Prego Assessore.

Assessore Rigante

Grazie Presidente. Grazie Consiglieria Preziosa per l'interrogazione. Io la risposta scritta ce l'ho e provvederò anche a consegnarvela. Nella mia risposta mi dilungherò un attimo, ricostruirò un attimo la vicenda di questo bando e mi soffermerò anche sulle date perché le date rispetto alle vicende del bando non sono irrilevanti. Con delibera di giunta n.45 dell'11 marzo 2016 è stato approvato il bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, bando che veniva indetto con determina dirigenziale 91 del 26 maggio 2016. Il bando prevedeva quale termine ultimo per la presentazione della domanda quello di 60 giorni dopo la pubblicazione bando nell'albo pretorio online del Comune di Bisceglie. Quindi il termine di scadenza per la presentazione delle domande era il 12 settembre del 2016. Le domande pervenute all'ente sono 262 di cui 248 tempestive e 14 pervenute fuori termine che pertanto verranno di diritto escluse così come esplicitamente previsto dal bando medesimo. Con determina dirigenziale 162 del 30 dicembre 2016 l'ente ha affidato alla Coseca S.r.l. quindi a una società esterna, l'elaborazione della graduatoria da utilizzarsi ai fini

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

dell'assegnazione degli alloggi erp. La formazione della graduatoria deve essere preceduta da un'attività di verifica che è in capo all'ente, delle condizioni che sono state dichiarate dai partecipanti al bando. Ad esempio, rammento che l'articolo 5 comma 1 bis della legge 80 2014 prescrive che i soggetti che occupino abusivamente immobili di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare all'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Prescrizione che è richiamata e confermata dalla legge regionale n.10 2014 che all'articolo 3 lettera D stabilisce che si può conseguire l'assegnazione di un alloggio solo se non si sia già ottenuta l'assegnazione di un alloggio realizzato con contributi pubblici. Pertanto è chiaro che delle 248 domande andrà verificato se fra i richiedenti c'è chi occupa abusivamente un alloggio pubblico oppure chi sia già assegnatario di un alloggio. Chiaramente devono essere verificate le dichiarazioni reddituali, alcuni partecipanti al bando hanno dichiarato di occupare alloggi insalubri, sottodimensionati rispetto al nucleo familiare. Tutte verifiche che sono in capo all'ente e che sono prodromiche alla formazione della graduatoria. La ripartizione ha eseguito l'indagine in ordine alla situazione reddituale dei richiedenti. La polizia municipale di Bisceglie sta verificando le residenze dei richiedenti. Sono invece di competenza dell'ufficio tecnico i verbali di idoneità degli alloggi. Così come ha richiamato la Consigliera Preziosa nella presentazione dell'interrogazione, la ripartizione tecnica riferisce di aver notiziato con nota del 4 luglio 2017 e 20 luglio 2017 l'allora Dirigente della Ripartizione Demanio e l'allora Sindaco in ordine alla propria impossibilità di provvedere alle operazioni predette durante l'ordinario orario di servizio, chiedendo al nucleo di valutazione con nota del 2 novembre 2017 la validazione di un progetto volto alla redazione dei verbali di consistenza alloggi a valere sul fondo accessorio dell'anno 2017. Ci tengo a dire che, quindi, all'Ente era già nota nel 2017 l'impossibilità dell'ufficio tecnico di procedere nell'ordinario orario di servizio alla redazione dei verbali di consistenza alloggi. La ripartizione tecnica con provvedimento del 2 maggio 2018 determinava di dare corso alle predette verifiche determinazione che però veniva rigettata per carenza istruttoria. Ora, l'articolo 4 della legge regionale numero 10 2014 prescrive che la graduatoria provvisoria debba essere pubblicata entro 90 giorni dalla scadenza di pubblicazione del bando per cui se il bando scadeva il 12 settembre 2016 la pubblicazione della graduatoria provvisoria doveva avvenire sin dall'11 dicembre 2016. Noi siamo consapevoli che questo ritardo è un ritardo consistente per cui poco dopo il nostro insediamento con una nota PEC del mese di Settembre inviata a tutti i Dirigenti delle ripartizioni coinvolte nel procedimento di approvazione della graduatoria, abbiamo chiesto l'ultimazione di ogni adempimento necessario di competenza prodromico alla formazione e pubblicazione della graduatoria. A seguito di questa sollecitazione da parte dell'organo politico che la ripartizione tecnica ha provveduto a riproporre la predetta determinazione la cui spesa deve essere impegnata sul fondo salario accessorio per l'anno 2018. Fondo che non risulta ancora sottoscritto dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei lavoratori. Ora, da quanto detto, Consigliere Spina appare di tutta evidenza che le motivazioni della mancata formazione della graduatoria che doveva avvenire a fine 2016 le motivazioni dovrebbero essere ben note a chi siede oggi tra i banchi dell'opposizione e anche a taluni degli interroganti. Ed è altrettanto evidente che questa amministrazione all'atto di insediamento si è repentinamente adoperata affinché la graduatoria sia approvata senza ulteriori indugi o ritardi perché conscia e consapevole della entità dell'emergenza abitativa a Bisceglie. Riferisco anche che l'ufficio tecnico verrà potenziato con l'assunzione di nuovo personale anche per rassicurare sulla situazione di difficoltà rappresentata dall'ufficio tecnico all'adempimento dei verbali di consistenza alloggi che sono di competenza della ripartizione tecnica. Con riferimento all'ulteriore richiesta degli interroganti in ordine alla volontà dell'amministrazione di avvalersi delle stesse graduatorie, riaprire i termini del bando per ulteriori istanze dei cittadini oppure assumere differenti iniziative, preciso quanto segue: l'amministrazione deve avvalersi della graduatoria di cui al bando comunale del 2016 posto che l'articolo 4 della legge regionale numero 10 2014 al comma due prescrive che il bando è adottato con cadenza almeno quadriennale. È anche vero che l'articolo sette della legge regionale dà la facoltà ai comuni di pubblicare bandi integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria. Il che presuppone che la graduatoria sia stata formata, approvata e che sia valida. Mancando ancora una graduatoria definitiva, non sarà possibile nell'arco del quadriennio di validità della stessa, procedere e avvalersi della facoltà dell'articolo 7 della legge regionale. Circa la possibilità di occupazioni senza titolo degli immobili attualmente in corso di costruzioni e che sono solo 35 e non 53, 53 sono gli alloggi che l'ufficio tecnico è chiamato a verificare sulla base delle dichiarazioni dei richiedenti che hanno appunto ad esempio dichiarato che si tratta di alloggi insalubri, di alloggi occupati da un numero familiare più grande rispetto ai metri quadri dell'alloggio. Gli alloggi attualmente in costruzione sono 35 e sono al momento sprovvisti di allacci AQP, Enel e gas e lo saranno fino a quando non saremo in

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

grado di approvare la graduatoria dalla quale attingere per assegnare gli immobili. In ogni caso avvieremo con l'impresa esecutrice dei lavori una interlocuzione che ponga sotto la loro sorveglianza i cantieri. Questo per evitare il rischio – che siamo consapevoli esiste – di occupazione abusiva di questi immobili. Infine, un'ultima considerazione che è di carattere politico e credo che su questo nessuno, né gli interroganti né le altre forze di opposizione possano per onore della verità, contestarci quello che sto per dire. Sul piano delle politiche abitative noi abbiamo riscontrato una situazione veramente difficile che, credo sia la stessa situazione che hanno affrontato le precedenti amministrazioni. Stiamo cercando di ricostruire i confini del fabbisogno abitativo della nostra città. Stiamo cercando di ricostruire la mappatura delle occupazioni abusive, stiamo cercando di verificare tutte le domande di sanatoria che sono state inoltrate e stiamo lavorando di concerto con l'Arca e con la Prefettura. Purtroppo dal 2007 ad oggi non sono stati realizzati 20 alloggi di case popolari previsti dal PIRP, né i 20 alloggi previsti e finanziati dalla Regione Puglia nel PRUACS. Chiaramente ci adopereremo perché anche questa situazione venga al più presto sanata. L'obbiettivo ultimo, e mi auguro che nessuno voglia strumentalizzare questa faccenda, è quello di rispondere all'esigenza abitativa della città di Bisceglie che è un'esigenza gravissima, complicata, complicata anche da alcune scelte amministrative non del più recente passato ma del più remoto passato che pure se adottate in buona fede, hanno comunque determinato una situazione complicata da risolvere. Noi stiamo lavorando e lavoreremo di concerto con la Prefettura, con l'Arca e l'obbiettivo finale è quello di dare risposte il più veloci possibili alle esigenze dei nostri cittadini. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Assessore Rigante. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Ringrazio i colleghi che mi hanno permesso di sottoscrivere questa interrogazione. Credo sia necessario che risponda io così sgomberiamo il campo da facili strumentalizzazioni. Io non sono soddisfatto della risposta dell'amministrazione. Sono abituato a riconoscere sempre i miei errori quando li ho commessi e a non nasconderli mai e a chiedere scusa alla città su eventuali errori, ma sono abituato a dire sempre la verità. Vedete, io ho l'impressione che la parte politica oggi si confonda con la parte tecnica. Quando noi facciamo delle interrogazioni, non posso concordare con chi mi ha preceduto per dire che qua mancano le risposte politiche. Lei ha fatto un'egregia illustrazione, Assessore, di quella che è la cronistoria di quello che è successo per quanto riguarda gli alloggi popolari e ha giustamente detto che io avrei dovuto conoscere. Io le confermo che conosco bene la situazione; così come conosco chi ha contribuito alla fase istruttoria di queste procedure. Credo che sia stato a stretto contatto col SUNIA, cosa che oggi non ha ricordato, credo che le sarà sfuggito. Questo non è per scaricare delle responsabilità. Innanzitutto io mi iscrivo, unitamente a chi ha collaborato con me – il merito di aver affrontato il problema delle case popolari a Bisceglie e ad aver costruito le case popolari perché se non non potevamo parlare di niente. Se noi non avessimo fatto dei seri investimenti nella politica delle case, lei oggi non poteva parlare della graduatoria delle assegnazioni. Poteva forse parlare di una delle pagine più tristi e più nere che sono state scritte a Bisceglie in passato quando dei poveri disperati – o presunti tali – occupavano abusivamente le case e qualcuno con atti che io non ho mai condiviso per pubblica utilità dava questa assegnazione provvisoria che poi è arrivata ad essere un'assegnazione definitiva. Noi oggi corriamo il rischio di riscrivere questa pagina nera. Cosa che noi non abbiamo voluto mai fare. Io ho capito che c'è un rimbalzo di responsabilità tra i vari uffici; ho capito che c'è una carenza di personale in determinati uffici; ho capito che le determinate non vengono finanziate per mancanza di fondi. È successo a me ma vedo che è successo anche a Lei. Ma io nell'ultima parte del mio mandato, stavo strutturando delle soluzioni alternative che mi auguravo nella risposta politica ci fossero. Noi oggi tra poco e guardi Assessore sarà troppo semplicistico dare la colpa delle eventuali occupazioni abusive ai responsabili dei cantieri; e sarà complicato per lei gestire la situazione che si verrà a creare. Allora oggi visto che ci sono ben due determinate rigettate per mancanza di fondi e visto che come ha detto Lei il piano non è stato ancora approvato e chissà quando verrà approvato e chissà se ci saranno i fondi mentre le case, grazie a chi l'ha preceduto, sono state costruite alzate e gran parte possono essere già utilizzate. Io credo che ci sono delle strade più veloci per poter arrivare a concludere questa graduatorie. Basta dare degli indirizzi sulle priorità e su delle linee programmatiche che un'amministrazione ha e noi riteniamo che questa sia una priorità assoluta, creare le condizioni perché determinati

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

uffici si occupino solo di questi a questo punto. Ovvero allargare gli accordi e le convenzioni con altre strutture che già hanno collaborato e verificare. Io non penso che sia complicato verificare tra quelli che hanno fatto la domanda dove sono residenti oggi e se occupano abusivamente o meno alloggi popolari. Se ce ne sono, già abatteremmo di molto le 260 domande. Credo che questo possa essere fatto abbastanza agevolmente. Basta fare un piccolo, veloce riscontro dall'ufficio anagrafe. Perché non sono soddisfatto intanto apprezzo che sia pur per normative, intende avvalersi della vecchia graduatoria e non intende riaprire i termini in base a quello che lei mi ha risposto e non sono soddisfatto sulle iniziative immediate anche perché lei non le ha citate e mi sembra di dire "aspetteremo quando ci sarà fatto il piano, se ci saranno dati i fondi, se..." è la strada che io e lei abbiamo percorso seppur in momenti diversi ma che non ha dato frutti. Quindi credo che...io chiedo scusa e non so se lo farà pure lei per non aver dato frutti e però si cercano politicamente delle soluzioni alternative. Io ricordo una nota che – credo si chiami Garofoli il responsabile del SUNIA – mi fece quando io su alcuni percorsi che si potevano percorrere per accelerare i tempi. Ci sono, serve la volontà politica. Se poi la volontà politica è quella di prendere tempo perché poi qualcuno probabilmente debba occupare abusivamente quei posti, in questo caso io che non sono solito ricorrere ad altri organismi che non siano quelli del confronto politico, mi vedrò costretto a tutela della città di Bisceglie. Siamo in una fase molto delicata. I cittadini vanno ascoltati, questo problema della casa è un problema fortemente sentito e credo che un'amministrazione che ha dichiarato di voler svoltare e di voler trovare delle soluzioni ha, in questa occasione, avuto un rigore all'ultimo minuto che ha calciato malamente sopra la traversa – perdonatemi il parallelo con il calcio. Voi oggi avete la possibilità di dare immediatamente un indirizzo e chiudere immediatamente la graduatoria. Se questo non viene fatto potreste causare gravi danni e gravi disordini all'ordine pubblico. Mi rifiuto di voler leggere atti monocratici del Sindaco che vengono motivati per ordine pubblico. Cancelliamo quella pagina, apriamo una nuova pagina e vi ricordo che così come io ero in amministrazione, voi eravate all'amministrazione e questi problemi così come li conoscevo io avreste dovuto conoscerli anche voi.

Punto n.8

N.8 - INTERROGAZIONE CONSILIARE URGENTE CON RISPOSTA SCRITTA IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE. PROT.51047 DEL 22.11.2018 (CONSIGLIERE AMENDOLAGINE).

Vice Presidente Di Tullio

Passiamo al punto otto. Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Ringrazio il Segretario Comunale che, a seguito della nostra interrogazione, tempestivamente aveva trasmesso l'interrogazione al Dipartimento Ripartizione Servizi del Patrimonio, al Dirigente della Ripartizione Finanziaria, Ripartizione Tecnica, al Dirigente Polizia Locale Sicurezza e mobilità. La nostra interrogazione mirava a capire un po' se Bisceglie avesse un piano di protezione civile perché purtroppo sul sito del Comune non era stato pubblicato e quindi se conserviamo il piano di protezione civile nel cassetto probabilmente nessuno è a conoscenza del piano di protezione civile. Non sono a conoscenza i cittadini, i comitati organizzati, le associazioni, nessuno. E noi sappiamo benissimo quanto importante sia il piano di protezione civile ma soprattutto la conoscenza del piano da parte di chi poi in situazioni di emergenza, di calamità naturali poi deve decidere come comportarsi. Era questo il nostro intento. Sollecitare l'amministrazione a esprimersi sul piano di protezione civile. Ma probabilmente il fatto che su questo abbia risposto una sola ripartizione a fare riferimento al Comandante di Polizia Municipale probabilmente ci lascia insoddisfatti perché è una risposta parziale e insufficiente. Il piano di protezione civile non può esaurirsi con una pubblicazione in pdf di 200 pagine che viene messa lì sul sito ma che poi non è agevole da consultare. Perché chi è in una situazione di emergenza non può preventivamente in maniera rilassata, tranquilla e serena leggersi 200 pagine. È preferibile leggersi le sintesi che possano riguardare la prevenzione, la comunicazione e come uno deve comportarsi in caso di calamità. E non può esaurirsi soltanto al momento dell'emergenza o all'istituzione del COC (Centro Operativo Comunale) perché c'è una responsabilità che va al di là di questo ed è una responsabilità politica in capo al Sindaco prima di tutto. E quindi non è soltanto la fase emergenziale che dev'essere gestita. Dev'essere gestita bene e soprattutto anche la fase previsionale, la mappatura dei rischi, l'informazione e la comunicazione. Noi avevamo chiesto anche di sapere quali interventi di natura strutturale e non l'amministrazione avesse intenzione di intraprendere. Naturalmente abbiamo rilevato che c'è stato un aggiornamento del piano di protezione civile nel 2017 ma non c'è noto sapere che tipo di aggiornamento è stato adottato. C'è una mappatura del rischio riferita a calamità di natura idrogeologica, ma dobbiamo pure sapere che per via di urbanizzazione di questa città, il rischio sismico è aumentato e riguardo questo il piano di protezione civile è carente. C'è una volontà dall'amministrazione di aggiornare nel 2019 nei pieni poteri del bilancio di previsione dove si prevedono 30.000 euro che sono insufficienti, vuole aggiornare il piano? Non è possibile aspettare il 2019 per sapere se per caso ci dovesse essere prima una calamità quale tipo di aggiornamento si vorrebbe fare. Noi vogliamo sapere sin d'ora come è possibile...che tipo di interventi è necessario fare, quali sono i rischi sismici. Inoltre anche per quanto riguarda un collegamento del piano di protezione civile rispetto a un piano regolatore oppure forse al redigendo PUG perché non c'è traccia. Vorremmo delle risposte non solo di natura tecnica che riteniamo non sufficienti e non esaustive ma anche di natura politica. Da subito, presto, quali sono gli interventi. Inoltre sollecitiamo pure delle conferenze di servizio dove è necessario che intervenga oltre l'autorità di bacino anche la provincia, intervengano altri soggetti preposti tipo Prefettura, Enti e associazioni. In pratica tutti quanti devono essere, non solo devono dare il contributo in materia di protezione civile ma devono essere anche informati e soprattutto incontri con i cittadini, le scuole, la stessa amministrazione. È necessario che in casi di calamità tutti quanti sappiano come comportarsi durante questi eventi. È molto importante che l'amministrazione dedichi maggiore attenzione e sia più sensibile a questa problematica. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Grazie Consigliere Amendolagine. Per l'amministrazione risponde il Vice Sindaco Angelo Consiglio.

Vice Sindaco Consiglio

Grazie Presidente, grazie Consigliere Amendolagine. Dobbiamo evidenziare che grazie alla vostra interrogazione abbiamo provveduto a pubblicare sul sito del Comune il piano di protezione civile che non era pubblicato. Abbiamo anche creato un link esterno diretto sulla Regione per le emergenze e come ha ben sottolineato c'è la necessità di fare maggiore formazione e informazione per quanto riguarda proprio le calamità che possono accaderci. Il COC è stato riaggiornato nell'ottobre del 2018 però il COC è un ente che effettivamente dev'essere anche aperto ad altre strutture, altre professionalità perché in caso di emergenza è necessario che tutti contribuiscano a sapere cosa fare. Mi viene in mente quello che è successo a Strasburgo due giorni fa, tre giorni fa. Avevo un mio caro amico che lavora al Parlamento Europeo l'ho chiamato ed era in un ristorante e ha detto che dopo un'ora li avevano bloccati nel ristorante e la polizia è andata e li ha identificati dandogli un talloncino ad ognuno, quindi significa che lì c'era prevenzione e formazione di quello che poteva essere il rischio che poteva accadere. Certo, sono eventi particolari ma la nostra intenzione è quella di potenziare il settore della protezione civile con le conferenze di servizio come ben ha detto e con maggiore formazione a tutti i livelli. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

La replica al Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Giusto per ribadire appunto che l'amministrazione deve porre maggiore attenzione e giustamente non si può aspettare l'aggiornamento al 2019. È necessario già subito, proprio in virtù di quello che può succedere in qualsiasi momento, sapere come intervenire e quindi anche comunicare, partecipare ai cittadini come comportarsi in casi di calamità di qualsiasi tipo perché le calamità sono di ordine naturale che per fatti extra. Onde evitare che si possa poi dover parlare di situazioni di problematiche prima e dopo, è preferibile fare prevenzione. Quindi io nuovamente sollecito l'amministrazione ad essere un po' più solerte riguardo alle questioni in materia di protezione civile. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Amendolagine. I punti all'ordine del giorno sono esauriti, vi ringrazio. Buona giornata.


Il Presidente Casella Giovanni




Il Segretario Dr.ssa Antonella Fiore

